

**ULIVETO**



Diaconia Valdese  
Coordinamento  
Opere Valli

**CARTA DEI  
SERVIZI**





## INDICE

Cenni storici.....	4
Descrizione dell'opera .....	5
Personale e figure di riferimento.....	7
Servizi rivolti alla persona.....	8
Attività educative e di animazione .....	10
Servizi alberghieri.....	11
Altri servizi .....	11
Informazioni utili.....	12
Servizi rivolti all'esterno.....	13
Diritti dell'ospite .....	15
Come raggiungerci .....	15



## CENNI STORICI

La casa dell'Uliveto viene costruita intorno ai primi anni del 1800 e utilizzata inizialmente come abitazione privata.

Il nome "Uliveto" deriva dal fatto che dopo la guerra sono stati piantati nel giardino della casa degli ulivi quale segno e desiderio di affermare la pace fra i popoli. Dal 1951 al 1961 è destinata all'accoglienza dei rifugiati politici provenienti dall'Est, soprattutto russi.

Successivamente la casa ospita una Scuola di Economia Domestica per giovani donne; per poi trasformarsi nel 1965 in "Istituto medico pedagogico", quale reparto distaccato dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino per ospitare giovani in difficoltà, portatori di gravi handicap fisici e psichici. Nel 1978 l'istituto passa alla Tavola Valdese che lo include nelle opere di sua competenza.

Con il passare del tempo l'Uliveto si amplia e il personale diventa sempre più specializzato nell'accoglienza e nell'accompagnamento alle persone con disabilità e ai loro familiari. Nel 1997 il Sinodo della Chiesa Valdese decide che l'Uliveto sia affidato alla CSD (Commissione Sinodale per la Diaconia).

L'Uliveto ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento da parte dell'ASL di competenza come RAF, Residenza Assistenziale Flessibile di tipo A.

Nel 2013 l'Uliveto apre un nuovo servizio: il Centro Autismo a Torre Pellice, e nel 2016 a Pinerolo.

Nel 2019 l'Uliveto ottiene dall'ASL TO3 l'autorizzazione per il Progetto di Accoglienza flessibile attraverso il quale offre accoglienza diurna, week-end e periodi di sollievo.



## DESCRIZIONE DELL'OPERA

La struttura, posta in posizione panoramica sulla collina di Luserna San Giovanni, comprende una parte residenziale che ospita le due comunità, la palestra, la stanza multisensoriale, la cucina e una parte destinata agli uffici e ad un ampio salone per attività e incontri. L'edificio è circondato da un grande giardino ed è dotato di parcheggio interno.

La casa è strutturata su due comunità:

- al piano terra la comunità Terra, che dispone di cinque camere doppie;
- al primo piano la comunità Aria, che dispone di sette camere doppie e una singola.

Entrambe le comunità dispongono, oltre alla zona notte, di una zona giorno composta da: una sala da pranzo, un soggiorno, una tisaneria. Nella comunità Terra ci sono 3 bagni comunicanti e, nella comunità Aria, 4 bagni comunicanti con le stanze e un bagno assistito con vasca attrezzata. Entrambe le comunità dispongono di un cortile attrezzato esterno.

Nel seminterrato è presente un locale palestra per le attività di movimento e riabilitative e la stanza multisensoriale Snoezelen.

L'intera struttura è priva di barriere architettoniche e risponde alle attuali normative di sicurezza. Si accolgono persone provenienti prioritariamente dal territorio



dell'ASL TO3 e secondariamente da Torino, Provincia e zone limitrofe, che presentano le seguenti caratteristiche:

- persone con disabilità fisica e con deficit intellettivi e cognitivi
- persone con disturbi del comportamento e con limitazioni dello sviluppo cognitivo e della sfera emozionale
- persone con disturbi pervasivi dello sviluppo e con autismo

Il fattore età e la tipologia di disabilità della persona è valutato in funzione delle caratteristiche degli ospiti presenti nella casa.

L'ingresso in struttura significa, per ogni ospite, distacco: dalla propria casa, dalle proprie abitudini e dalle persone che costituiscono la propria sfera personale e le proprie radici; in altri casi distacco dalla struttura che lo accoglieva in precedenza, dai compagni e dagli operatori. Vi è quindi la necessità di aiutarlo ad affrontare un percorso che significa: acquisire familiarità con un ambiente totalmente nuovo e conoscere le persone di riferimento.

Attraverso il progetto di Accoglienza flessibile, offre accoglienza diurna, week-end e per periodi di sollievo strutturando così percorsi di avvicinamento graduale alla residenzialità.





## PERSONALE E FIGURE DI RIFERIMENTO

Per questo motivo l'Uliveto si avvale di personale qualificato e in particolare nella struttura sono presenti: direttore sanitario, responsabile di struttura, responsabili di area, infermieri professionali, operatori socio sanitari, educatori, fisioterapisti, personale di segreteria, personale addetto alle pulizie, alla lavanderia, alla manutenzione.

### • **Responsabile di struttura**

È la persona a cui fanno capo tutti i servizi della struttura; è la referente educativa delle due comunità.

### • **Viceresponsabile di struttura**

È la persona referente per la gestione pratica della casa, sostituisce la responsabile in caso di assenza.

### • **Direttore Sanitario**

È un medico che supervisiona l'assistenza medico-infermieristica rivolta agli ospiti della casa.

### • **Medico Fisiatra**

È un medico che supervisiona l'area fisioterapica rivolta agli ospiti della casa.

### • **Coordinatori**

Si occupano degli aspetti organizzativi della vita delle due comunità.

### • **Infermiera professionale**

Cura quotidianamente la salute degli ospiti, i contatti con i medici e l'aggiornamento costante alle famiglie.

All'interno delle due équipe educative vengono nominati degli operatori di riferimento per ciascun ospite, referenti privilegiati ai quali le famiglie possono rivolgersi per avere informazioni sull'andamento della vita del proprio caro.

L'orario settimanale di effettiva presenza medica e uno schema di presenza di ciascuna professionalità impegnata nei vari turni giornalieri all'interno della struttura sono esposti nella bacheca pubblica della struttura.

## SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA

I servizi e le prestazioni sono erogate come previsto dalla legislazione regionale in vigore in materia di assistenza.

### Prestazioni a carattere sanitario

#### • Assistenza medica

L'assistenza medica è garantita dal medico di base e dagli specialisti dell'ASL TO3.

#### • Assistenza infermieristica

È presente in struttura un'infermiera professionale che si occupa della salute degli ospiti collaborando attivamente con il medico di base, con il direttore sanitario e con le due équipe multiprofessionali.

L'infermiera professionale si occupa delle cartelle sanitarie degli ospiti.

#### • Servizio di fisioterapia

È presente un servizio di fisioterapia che si occupa della

riabilitazione degli ospiti e assicura una costante attenzione al mantenimento delle capacità motorie, attraverso interventi individuali e di gruppo.

### Prestazioni a carattere educativo - assistenziale

Nelle équipe di lavoro sono presenti due figure professionali: operatori socio sanitari ed educatori. Le due figure professionali sono integrate e operano nella direzione della globalità della persona: il benessere degli ospiti non è mai diviso a settori ma valutato e portato avanti in un'ottica di interezza e unicità.

Pur in quest'ottica, le due figure curano particolarmente diversi aspetti:

- **Educatore:** responsabilità e tenuta del PEI per quanto riguarda l'area educativa, rapporti con i servizi sociali.
- **Operatore socio sanitario:** responsabilità e tenuta del PEI per quanto riguarda l'area assistenziale, cura dell'igiene personale e del vestiario.

Molta importanza viene data al lavoro di équipe e alla condivisione fra diverse professionalità: le équipe delle due comunità si incontrano mensilmente per discutere l'andamento della casa e degli obiettivi del PEI ed usufruiscono di una supervisione psicologica.

#### • Progetto Educativo Individualizzato (PEI)

Per ogni ospite viene redatto annualmente un Progetto Educativo Individualizzato che viene verificato periodicamente durante le riunioni di équipe. Il PEI contiene gli obiettivi, gli strumenti, le risorse e





le verifiche periodiche che guidano il lavoro dell'equipe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'ospite. Un'attenzione fondamentale viene posta anche nei confronti delle famiglie degli ospiti considerate come risorsa preziosa. Con esse si organizzano momenti di confronto e di condivisione dei percorsi educativi/assistenziali e giornate di riflessione su specifiche tematiche.

#### • **Approcci educativi**

La struttura pone al centro dell'attenzione l'ospite nella sua specificità e singolarità: le attività e i momenti di vita quotidiana sono tutti improntati alla ricerca della massima autonomia possibile e al rispetto del singolo. Tali obiettivi vengono portati avanti attraverso l'utilizzo di diversi approcci:

##### - **Comunicazione**

###### **Aumentativa Alternativa (C.A.A.)**

La CAA è quell'insieme di conoscenze, strategie e tecnologie che è possibile attivare per facilitare la comunicazione con persone che presentano una carenza, un'assenza, temporanea o permanente, nel linguaggio verbale. Attraverso tabelle comunicative, immagini, simboli, agende, comunicatori si favorisce nell'ospite la possibilità di scelta e di autodeterminazione.

##### - **Kinaesthetics**

Nei vari movimenti e spostamenti della giornata si promuove nell'ospite la partecipazione al movimento e la qualità di vita.

##### - **Snoezelen**

Oltre a momenti specifici nella stanza multisensoriale attrezzata appositamente per la stimolazione dei sensi e il rilassamento, si pone attenzione, durante le varie fasi della giornata, all'ascolto dei bisogni dell'ospite, ai suoi desideri e preferenze nel rispetto dei suoi tempi e favorendo la comunicazione attraverso i sensi.

Usufruendo delle opportunità del territorio, si svolgono gite, uscite al mercato, giornate in piscina, partecipazioni a concerti, spettacoli, feste. Durante l'anno si festeggiano i compleanni, le feste (Natale, Carnevale in maschera, etc..) a cui sono invitati parenti e amici. Annualmente viene organizzata la festa della casa e altri momenti di aggregazione e divertimento, aperti anche al territorio.



## Giornata tipo

La giornata tipo inizia con il risveglio e l'igiene personale tenendo conto dei tempi dell'ospite e degli impegni esterni di ciascuno (attività, visite, etc.). La colazione viene servita entro le 9.30. Dalle 9.30 alle 11.30 vengono svolte le attività previste nei PEI di ciascuno. Alle 11.30 viene servito il pasto del primo turno per gli ospiti non autonomi che necessitano di cibo frullato, alle 12.30 viene servito il secondo turno per gli ospiti autonomi e per il personale della casa.

Dopo pranzo gli operatori si occupano dell'igiene degli ospiti e viene garantito un momento di riposo per chi lo necessita o lo desidera.

Dalle 15 alle 17.30 vengono svolte le attività previste nei PEI di ciascuno. Accanto a questi momenti programmati viene dedicata molta attenzione ai momenti di gruppo e di vita quotidiana. Alle 16 circa viene servita la merenda.

Alle 18 viene servita la cena del primo turno e alle 19 viene servito il secondo turno. Gli ospiti vengono preparati per la notte secondo le esigenze e i tempi di ciascuno.



## ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

La vita della casa si basa su una quotidianità improntata alla cura e all'attenzione dei bisogni dei singoli e alla costruzione di relazioni affettive.

Agli ospiti vengono proposte diverse attività sia all'interno della struttura, sia all'esterno, gestite direttamente dagli operatori dell'Uliveto.

### Piscina

Permette agli ospiti di sperimentare nuovi e differenti movimenti e sensazioni, anche eventualmente in autonomia. L'attività viene svolta presso le piscine del territorio.

### Riabilitazione equestre

È un'attività che stimola concentrazione, memoria, stabilità fisica ed emotiva e tranquillità. L'attività viene svolta presso un maneggio del territorio.

### Stanza Snoezelen

È una stanza multisensoriale che permette agli ospiti di vivere momenti di stimolazione sensoriale e di rilassamento nel rispetto dei loro tempi e delle loro preferenze.

### Massaggio rilassante

L'obiettivo principale è di permettere un rilassamento psico-fisico agli ospiti, di accrescere la consapevolezza dei propri confini corporei e di vivere con più serenità la sfera emozionale.

### Momenti individuali

Permettono di offrire un momento di relazione privilegiata con l'operatore di riferimento, attraverso uscite, momenti di cura del corpo e degli spazi individuali, raccolta di foto e scrittura dei diari personali ed altro.

### Laboratorio di percussioni

L'obiettivo del laboratorio è stimolare la creatività libera a partire da stimoli musicali e corporei, attraverso la collaborazione di un percussionista professionista.

## Bricolage

Costruzione con gli ospiti di vari oggetti, molti dei quali finalizzati all'abbellimento dei vari spazi della casa e delle camere. Nei vari momenti di festa dell'anno si creano delle piccole decorazioni a tema per gli ambienti e si confezionano piccoli oggetti da regalare a famigliari e amici.

## Soggiorni

Durante il periodo estivo vengono organizzati soggiorni per dare la possibilità agli ospiti di sperimentarsi in contesti ambientali e relazionali diversi.

La partecipazione alle attività è valutata dall'équipe educativa/assistenziale e dalla Responsabile di Struttura sulla base del PEI, sul desiderio di partecipazione all'attività specifica espressa sia dall'ospite sia dalla famiglia e tenendo conto della contingente condizione psico-fisica degli ospiti.

## SERVIZI ALBERGHIERI

### Ristorazione

La ristorazione è affidata ad una ditta esterna: i pasti sono preparati presso la cucina del Rifugio Re Carlo Alberto (Opera del COV).

Il menù è organizzato su quattro settimane e suddiviso tra quello estivo e quello invernale. Sono previsti due turni per ciascun pasto: il primo turno per gli ospiti che necessitano di cibo frullato e di imbocco, il secondo turno per gli ospiti più autonomi insieme a tutto il personale della casa.

### Pulizia Ambienti

La pulizia è affidata ad una ditta esterna.

Viene garantita la pulizia quotidiana delle camere degli ospiti, dei bagni e degli ambienti comuni e, a rotazione, la pulizia periodica.

La pulizia viene monitorata attraverso l'applicazione costante di check-list di valutazione.

La lavanderia è gestita da una ditta esterna: la biancheria sporca viene portata presso la lavanderia collocata nei locali del Rifugio Re Carlo Alberto; la biancheria pulita viene riconsegnata in Oliveto e sistemata dalle operatrici direttamente nelle camere degli ospiti. Anche il lavaggio della biancheria piana è affidato ad una ditta esterna.



## ALTRI SERVIZI

### Servizio amministrativo

Si occupa delle procedure amministrative nei confronti degli Enti Pubblici e delle famiglie, garantisce un servizio di centralino, si occupa della corrispondenza e si raccorda con gli uffici centrali del COV.

### Servizio trasporti

Il servizio trasporti è affidato ad una ditta esterna che si occupa di accompagnare gli ospiti residenziali nelle visite ai familiari e di curare il trasporto degli ospiti del Progetto di Accoglienza Flessibile.

## INFORMAZIONI UTILI

La struttura consegna, al momento dell'inserimento o a chi lo richiede, il proprio Regolamento interno, a cui si rimanda per ulteriori e più specifiche informazioni in merito al contenuto della presente Carta dei Servizi.

### Comfort delle stanze

Per ogni ospite la dotazione di mobilio è composta da: letto, comodino, armadio, mensole. Ogni ospite ha la possibilità di personalizzare il proprio spazio con l'aiuto dell'operatore. Ogni stanza è luminosa e dotata di ampie finestre.

### Orari di visita e luoghi di incontro

Le visite da parte dei familiari e amici non sono soggette a limitazioni e non prevedono orari definiti, se non nel rispetto della vita degli ospiti e della casa. L'orario degli uffici è dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16. All'interno della casa sono presenti degli spazi dove familiari/tutori possono trascorrere del tempo in tranquillità con i propri assistiti: salone, giardino, stanza dell'ospite.

### Telefono

Gli ospiti possono ricevere ed effettuare telefonate senza limitazioni, nel rispetto dei tempi della vita quotidiana della casa.



### Domanda di accesso

L'Uliveto offre posti convenzionati con l'Ente pubblico. L'ASL o i Servizi Sociali contattano direttamente la Responsabile di Struttura che valuta le caratteristiche della persona segnalata. Se tali caratteristiche risultano compatibili ed adeguate al gruppo di ospiti della casa, si procede con la conoscenza del nuovo ospite, andando a trovarlo nel suo ambiente di vita, incontrando e raccogliendo informazioni dalle sue figure di riferimento. Le figure professionali presenti nella struttura cercano di garantire un inserimento il più possibile graduale nel rispetto dei tempi della persona e della vita della casa.

### Retta e modalità di pagamento

La permanenza presso l'Uliveto è regolata dai Servizi Sociali e dal Servizio Sanitario Nazionale con una convenzione o un accreditamento che determina, per ogni situazione, la quota di competenza a carico della famiglia e la quota di competenza a carico dei Servizi. L'Ente Pubblico deve dare evidenza dell'accettazione delle tariffe. Per informazioni più dettagliate si rimanda al Regolamento interno.



## SERVIZI RIVOLTI ALL'ESTERNO

### **Servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)**

Il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) si rivolge anche ad utenti esterni (bambini e adulti). Gli interventi di CAA presuppongono progetti personalizzati svolti principalmente nei luoghi di vita degli utenti.

Gli educatori del servizio tengono incontri informativi e formativi sulla CAA rivolti ad insegnanti, educatori, operatori del settore, genitori.

È attivo un servizio di prestito ausili a famiglie, operatori, centri, scuole.

### **BUM - Centro Autismo**

Il Centro Autismo è un nuovo servizio dell'Uliveto nato in collaborazione con l'ASL TO3 e i servizi sociali per rispondere ad esigenze del territorio e offrire una presa in carico di bambini con autismo e delle loro famiglie. Si rivolge a bambini di età compresa fra 2 e 11 anni.

È collocato a Pinerolo, in via Bogliette n. 20. Offre uno spazio di accoglienza in cui si svolgono attività strutturate, che conducono i bambini in percorsi volti all'acquisizione di autonomia e abilità sociali, di strumenti per comunicare e relazionarsi con l'ambiente

che li circonda.

Ogni bambino ha un progetto di intervento individualizzato che prevede attività, individuali e/o di piccolo gruppo, svolte nei locali del Centro e/o nei luoghi di vita (casa, scuola).

Il Centro lavora in rete, collaborando anche con tutte le altre figure di riferimento del bambino ed è seguito da un'equipe multidisciplinare composta da responsabile, coordinatrice, operatrice specializzata in CAA, educatrici professionali, psicologi, neuropsicomotriciste, logopedista, musicoterapeuta.

I progetti sono attivati sia privatamente che in convenzione con l'ASL TO3.

### **Centro Kinaesthetics**

Kinaesthetics è un approccio al movimento consapevole. L'Uliveto gestisce il Centro di competenza nelle sue due sedi di Torre Pellice e Pinerolo; insegnanti Ki-

naesthetics offrono consulenza, formazione e attività promuovendo l'attenzione al movimento quotidiano per favorire e sviluppare autonomia e qualità di vita nella persona, negli operatori e nei famigliari.

### **Sensibilizzazione sul territorio**

L'Uliveto è attento a sensibilizzare la comunità al confronto con le diversità promuovendo una cultura dell'integrazione e dell'inclusione, sia partecipando con i propri ospiti e operatori agli eventi del territorio, sia organizzando eventi negli spazi della struttura (es. feste, incontri per giovani e ragazzi).

Durante l'estate viene organizzato nel giardino della casa un laboratorio settimanale a tema rivolto a bambini e ragazzi di età compresa fra 6 e 14 anni nel quale sono coinvolti attivamente gli ospiti della casa.



## DIRITTI DELL'OSPITE

La tutela dei diritti dell'ospite è garantita dalla professionalità degli operatori e responsabili della struttura, tramite l'utilizzo dei protocolli di lavoro previsti dalla legge, dal Progetto Educativo Individualizzato, dal sistema di gestione per la qualità interno, dalla collaborazione tra struttura e famiglia e dalla sorveglianza del Comitato di gestione.

L'Uliveto persegue nel suo operare i diritti delle persone con disabilità seguendo la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006.



## COME RAGGIUNGERCI

### In auto:


- Da Torino, autostrada del Pinerolese fino a Pinerolo, poi proseguire in direzione Val Pellice.
- Proseguire per S.P.161 fino al km. 8,3.
- Deviazione a destra per frazione San Giovanni, dopo il passaggio a livello svoltare a sinistra e proseguire per circa 2 km per via Beckwith e Strada Vecchia di San Giovanni.

### In treno e autobus:

- Linea ferroviaria Torino - Pinerolo
- Linea autobus Pinerolo - Torre Pellice (fermata Luserna San Giovanni)
- Via Beckwith e Strada vecchia di San Giovanni (2 Km a piedi circa)

## ULIVETO

Str. Vecchia di S. Giovanni, 93  
10062 Luserna San Giovanni (TO)  
Tel. 0121 900253 Fax: 0121 954362

Responsabile di Struttura:  
Loretta Costantino  
uliveto@diaconiavaldese.org  
www.cov.diaconiavaldese.org  
 Uliveto

P.IVA 07639750012 - C.F. 94528220018  
Sede legale:  
Via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO)

La presente Carta dei servizi viene revisionata ogni 5 anni oppure ogni qual volta si verificano nel servizio dei cambiamenti significativi. La Carta è disponibile presso gli uffici amministrativi. Si può inoltre consultare in versione digitale e stampare su:  
[www.cov.diaconiavaldese.org](http://www.cov.diaconiavaldese.org)  
[www.diaconiavaldese.org](http://www.diaconiavaldese.org)  
[www.xsone.org](http://www.xsone.org)

Questa Carta dei Servizi è stata approvata dalla Giunta del COV e dal Comitato di Gestione della Struttura.

Data di emissione: 15/06/2019

Ente Certificatore

